

Vivere nel Regno

Lezione 24: La Chiesa nel Mondo

Una Breve Storia della Chiesa



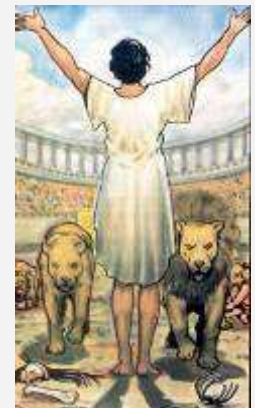
Gli Atti degli Apostoli

1. La Chiesa nasce quando lo Spirito Santo scende sui discepoli nel giorno di Pentecoste. I discepoli cominciano a parlare in nuove lingue e diventano audaci testimoni del Vangelo.
2. Pietro predica agli ebrei a Gerusalemme. Tremila di loro vengono battezzati quel giorno (Atti 2:14-41). I discepoli proclamano audacemente il Vangelo e compiono molti segni, ma vengono contrastati dai capi ebraici.
3. Stefano viene lapidato a morte – il primo martire. Saulo è presente alla sua morte (Atti 7). Scoppiano le persecuzioni contro la Chiesa a Gerusalemme. I discepoli si spargono per tutta la Giudea e la Samaria, dove diffondono il Vangelo (Atti 8).
4. Sulla strada per Damasco Saulo incontra il Signore risorto. Si converte e viene battezzato (Atti 9). Saulo va a Gerusalemme ad incontrare gli apostoli.
5. La visione di Pietro a Giaffa annuncia che anche i gentili avranno parte nel Regno (Atti 10). Pietro va in Cesarea a casa di Cornelio il centurione. Lo Spirito Santo scende sulla sua famiglia ed essi, battezzati, entrano a far parte della Chiesa.
6. Paolo viaggia attraverso l'Impero Romano e predica il Vangelo, prima agli ebrei e poi ai gentili. Viene contrastato e perseguitato da molti ebrei, ma alcuni accolgono il Vangelo e sono battezzati. Anche molti gentili entrano a far parte della Chiesa. Le lettere di Paolo formano la maggior parte del Nuovo Testamento.
7. Al Concilio di Gerusalemme, gli apostoli decidono che i gentili possono entrare a far parte della Chiesa ed essere salvati senza essere circoncisi o dover osservare la Legge di Mosè (Atti 15).
8. Nel suo secondo e terzo viaggio, Paolo attraversa la Turchia e la Grecia, guidato dallo Spirito Santo. Egli predica il Vangelo agli ebrei e ai gentili, compie molti segni ed è spesso perseguitato. Viene arrestato a Gerusalemme e mandato a Roma.
9. Nel 64 d.C. Nerone incolpa i cristiani di aver causato un grande incendio a Roma e comincia a perseguitarli. Pietro e Paolo subiscono il martirio.



La Chiesa dei Padri

10. La Fine della Chiesa Ebraica: nel 66 d.C., gli ebrei si rivoltano contro i romani. Nel 70 d.C., i romani distruggono il tempio a Gerusalemme. Gli ebrei cristiani gradualmente scompaiono e la Chiesa diventa quasi esclusivamente composta da gentili.
11. La Chiesa perseguitata: i cristiani furono perseguitati perché erano sospettati di essere i nemici dello Stato rifiutando di rendere omaggio all'imperatore, di minacciare il paganesimo, di compiere in segreto rituali, cannibalismo e ateismo, e di dividere le famiglie. Le persecuzioni non erano costanti ma sporadiche, sebbene nel tempo crescessero in ampiezza e intensità.
12. Secondo Secolo: Espansione e Difesa della Fede. La struttura gerarchica della Chiesa prende forma: vescovi, sacerdoti, diaconi. La Chiesa combatte le eresie marcionite e



gnostiche. Il vescovo di Roma ha la preminenza nel sedare le dispute. Gli apologisti spiegano e difendono la fede attraverso la ragione e la filosofia:

- a. Giustino Martire, convertito dal paganesimo, presentava il cristianesimo come la "vera filosofia".
- b. Ireneo di Lione vedeva tutta la creazione come riunita e sommata in Cristo.

13. Terzo Secolo: Persecuzione e Sviluppo Teologico. Origene (184-254) dirige una scuola catechetica ad Alessandria. Persecuzioni in tutto l'Impero sotto Decio (250-51): Tutte le persone sono costrette a sacrificare agli Dei. Coloro che rifiutano sono messi a morte. Migliaia di cristiani rinunciano alla loro fede di fronte alla morte. Persecuzione di Diocleziano (303-311): ai vescovi e ai sacerdoti viene imposto di consegnare Bibbie e libri sacri per essere bruciati.
14. La Conversione di Costantino: Nel 312 d.C. l'imperatore Costantino attribuisce la sua vittoria alla battaglia del Ponte Milvio al Dio cristiano. Egli promulga l'Editto di Milano (A.D. 313) che concede la tolleranza religiosa in tutto l'Impero. Dopo il 324 d.C. Costantino comincia a sostenere attivamente il cristianesimo, costruendo Chiese, promulgando leggi che onorano la domenica, il Natale e altre festività cristiane, proteggendo il clero cristiano, ecc...
15. Nicea e la Crisi Ariana: Ario di Alessandria sosteneva che Gesù non era Dio, bensì la più alta creatura di Dio. Costantino convoca il concilio di Nicea nel 325 d.C. per sedare la disputa. Il Credo Niceno dice che Gesù è "uno in sostanza" con il Padre. La crisi peggiora dopo il concilio. Gran parte dell'Impero diventa ariano. Sant'Atanasio guida la lotta all'ortodossia. Il Concilio di Costantinopoli (381 d.C.) riafferma che il Figlio è "uno in sostanza con il Padre". L'arianesimo rimane diffuso tra le tribù barbare.
16. La nascita dei monasteri fu una reazione alla mondanità in cui la Chiesa era caduta dopo la fine delle persecuzioni. I Padri del Deserto vivono una vita di solitudine con Dio, seguendo Cristo con una vita di penitenza e preghiera.
- a. Sant'Antonio vive in solitudine per 20 anni.
 - b. San Pacomio fonda una comunità di asceti nel deserto vicino al fiume Nilo.
 - c. San Martino di Tours fonda un monastero in Gallia nel 371 d.C.
17. Nel 381 d.C. l'imperatore Teodosio fa del cristianesimo l'unica religione ufficiale dell'Impero e si impegna ad abolire il paganesimo. La Chiesa cresce rapidamente ma aumenta il lassismo.
18. I Grandi Padri Latini: San Girolamo (ca. 347-420) traduce la Bibbia in latino a Betlemme. Sant'Agostino di Ippona (354-430) scrive le *Confessioni* e *La Città di Dio* in risposta alle accuse secondo le quali l'ascesa del Cristianesimo avrebbe causato il declino dell'Impero. Agostino lotta contro gli eretici: i manichei, i donatisti e i pelagiani.
19. Controversie Teologiche: Nestorio rinnegava che Maria potesse essere chiamata Theotokos (Madre di Dio). Il Concilio di Efeso (431 d.C.) sosteneva che Maria è chiamata Madre di Dio in quanto madre della sola persona Gesù-Cristo che è allo stesso tempo pienamente Dio e pienamente uomo. Contro i monofisiti, il Concilio di Calcedonia (451 d.C.) decreta che Gesù esiste in due nature (divina e umana), formando la sua unica indivisa persona.
20. Le Invasioni Barbariche: I visigoti saccheggiano Roma nel 410 d.C.. Con il declino del potere politico di Roma, il papa e i vescovi guidano e difendono il popolo fisicamente e spiritualmente. Papa Leone I (440-461) dissuade Attila, capo degli Unni ad attaccare Roma. Caduta dell'Impero d'Occidente nel 476.
21. La Conversione dell'Europa: alcuni monaci missionari evangelizzano l'Europa e convertono le tribù barbare: San Patrizio porta il Vangelo in Irlanda (432 d.C.). Conversione di Clodoveo, re dei Franchi e del suo popolo (496 d.C.). San Benedetto fonda una comunità

a Monte Cassino (529 d.C.). Egli è il fondatore del monachesimo occidentale. I Benedettini diventano in seguito una grande forza missionaria e i conservatori della cultura occidentale.

La Chiesa nel Medio Evo

22. Caratteri principali:

- a. Nascita della "cristianità", l'alleanza di Chiesa e stato.
- b. Crescenti tensioni tra la Chiesa Cattolica Romana in occidente e la Chiesa Ortodossa in oriente.
- c. L'emergere di grandi studiosi e santi cristiani.
- d. La crescita della cultura cristiana nell'arte, letteratura, architettura e teologia.
- e. Nuovi ordini religiosi.
- f. Limitata espansione missionaria nelle nazioni germaniche e slave a causa di forze politiche.
- g. Costituzione dell'Europa come continente cristiano.



23. San Gregorio I Magno (papa 590-604) getta le fondamenta per la Chiesa dell'Europa occidentale nel Medio Evo. In un'era di confusione e guerre, salva molte volte Roma dai saccheggi dei Longobardi. Grande opera pastorale della Chiesa in tutta la cristianità. I canti gregoriani sono attribuiti a lui. Organizza grandi imprese missionarie: manda Agostino di Canterbury a convertire gli Anglo-Sassoni in Inghilterra.
24. Maometto (570-632) fonda la religione dell'Islam, che si espande rapidamente attraverso l'Asia, l'Africa e persino in Spagna. I più antichi centri della cristianità sono perduti: Gerusalemme, Antiochia, Alessandria, Cartagine. Carlo Martello sconfigge le forze mussulmane nella battaglia di Tours nel 732, impedendo ai mussulmani di conquistare l'Europa.
25. San Bonifacio evangelizza la Germania dal 723 al 739 e converte una moltitudine di pagani. Riforma la Chiesa corrotta. Promuove l'unione con la Santa Sede a Roma. Muore martire per mano pagana nel 754.
26. Il Sacro Romano Impero: i papi formano un'alleanza con i re dei Franchi in Gallia. Papa Stefano II incorona Pipino re e lo nomina "Protettore di Roma" (754 d.C.). Papa Leone III incorona il figlio di Pipino, Carlo Magno, imperatore nell'800 d.C.. Ha inizio il "Sacro Romano Impero". Frequenti conflitti tra la Chiesa e lo Stato, papa e imperatore. Evangelizzazione con la forza; scelta di essere battezzati "con l'acqua o con il sangue". Il Cattolicesimo diventa sempre più una religione culturale.
27. Il declino del nono secolo. L'alleanza tra il papa e gli imperatori fa allontanare la Chiesa orientale, leale all'imperatore bizantino (Scisma di Fozio 858-879). Investitura laica: i governanti secolari instaurano sacerdoti e vescovi senza consultare il papa. Analfabetismo e corruzione tra il clero. Le invasioni indeboliscono l'unità e la pace dell'impero. L'Europa entra nell'era del feudalesimo – il frazionamento del continente in piccole divisioni in concorrenza tra loro. Cirillo e Metodio portano la fede cristiana al popolo slavo nell'Europa orientale.
28. Decimo secolo: Il periodo più buio del papato. Alcuni dei peggiori papi vissero in questo periodo. Papa Formoso, morto da nove mesi, subisce un processo su ordine di papa Stefano VI (897). Giovanni XII (955-64): fornicatore e assassino; depresso da Ottone I il Grande.
29. Il Grande Scisma: da secoli crescevano delle tensioni tra la Chiesa d'Oriente e quella d'Occidente, con il sostegno orientale dell'iconoclastia condannato nel settimo Concilio Ecumenico di Nicea e l'incoronazione di Carlo Magno vista dall'est come presa di potere dei barbari su Roma. L'est rifiuta il primato del papa. Nel 1054 il patriarca di Costantinopoli e il papa si scomunicano vicendevolmente.

30. Nel XI secolo, i papi e i vescovi oppongono sempre più l'elezione di vescovi e papi per mano dei regnanti secolari (investitura laica). Papa Gregorio VII (1073-1085) muove guerra contro la simonia (l'acquisto di uffici spirituali), il matrimonio clericale, e l'investitura laica. Scomunica l'imperatore Enrico IV per non sostenere la riforma della Chiesa.
31. Le Crociate: a seguito del maltrattamento dei pellegrini in Terra Santa da parte dei musulmani, Papa Urbano II indice la prima crociata nel Concilio di Clermont nel 1095. I Crociati conquistano Antiochia nel 1098 e Gerusalemme nel 1099. La Seconda Crociata (1147-49) è un fallimento. Saladino recupera Gerusalemme nel 1187. La Terza (1189-92) e la Quarta (1201-04) Crociate falliscono nel riconquistare Gerusalemme. Il saccheggio di Costantinopoli nel 1204 aggrava lo scisma tra Oriente e Occidente. Sconfitta finale dei cristiani ad Acre, nel 1204.
32. Il XII Secolo: Riforma della Chiesa tramite l'Ordine dei Cistercensi (fondato nel 1098). Bernardo di Chiaravalle, è il leader del rinnovamento spirituale. Nuove eresie: Catari/Albigesi: dualisti neo-manichei: spirito/bene, materia/male. I Valdesi: cominciato come movimento di riforma, in seguito attaccò i dogmi fondamentali della fede. Erezione di cattedrali gotiche. Incremento della venerazione popolare a Maria e ai santi. Inizio della teologia scolastica: Sant'Anselmo (1033-1109).
33. XIII secolo: Papa Innocenzo III (1198-1216) porta il papato allo zenit del suo potere. Il Quarto Concilio Lateranense (1215) approva il termine transustanziazione, richiede che i cattolici vadano alla confessione e ricevano la comunione almeno una volta all'anno. Istituzione dell'Inquisizione (1229) per proteggere la fede dalle eresie.
34. Gli Ordini Mendicanti: San Francesco d'Assisi (1181-1226) sente Gesù dirgli: "ricostruisci la mia Chiesa, che sta andando in rovina". Fonda l'Ordine dei Francescani che vivono una vita del Vangelo di gioiosa povertà; riceve l'approvazione di Innocenzo III. San Domenico di Guzman (1170-1221) fonda l'Ordine dei Predicatori (Domenicani) per riconquistare gli eretici per la Chiesa.
35. L'Età d'Oro dello Scolacismo: fondazione delle prime università (ca. 1170). Con la traduzione di Aristotele dall'arabo al latino, cominciò un nuovo approccio agli studi teologici, che dimostrava quanto la fede cristiana fosse razionale: San Bonaventura (1217-74); Sant'Alberto Magno (1200-80); San Tommaso d'Aquino (1225-74) costruisce il più grande sistema di pensiero cristiano nella sua *Summa Theologiae*. La Divina Commedia di Dante.
36. Il declino del XIV secolo: Il Papato di Avignone (1305-76). I papi risiedono ad Avignone in Francia per ragioni politiche. Essi vengono criticati da Santa Brigida di Svezia e Santa Caterina da Siena. Il grande scisma d'occidente (1378-1417): due papi allo stesso tempo (a Roma e ad Avignone); persino tre papi per un breve periodo. Il Concilio di Costanza (1414-18) depone i papi che erano in concorrenza ed elegge Martino V, riconosciuto da tutta la Chiesa. Un serio colpo al prestigio del papato.
37. Delle nuove eresie attaccano la gerarchia, il sacerdozio, i sacramenti e sostengono la sola scriptura: John Wycliffe (1330-84) in Inghilterra; John Hus (1369-1415) a Praga. Declino della teologia scolastica. Risveglio spirituale: i mistici cristiani cercano di avvicinarsi a Dio attraverso il cuore più che l'intelletto (Rivelazioni dell'Amore Divino di Giuliana di Norwich; Imitazione di Cristo di Tommaso da Kempis).
38. XV Secolo: il Rinascimento. Umanesimo: la rinascita delle arti e della cultura dell'antichità classica. L'umanesimo cristiano combinava materiali classici con gli ideali cristiani (Dante, Petrarca, Raffaello, Michelangelo), ma l'umanesimo pagano disprezzava tutto ciò che fosse soprannaturale. I papi del Rinascimento furono patroni dell'arte e della cultura, ma si diedero al nepotismo, all'auto-indulgenza e alle ambizioni politiche.

Riforma e Controriforma

39. Situazione prima della Riformazione: L'ascesa del nazionalismo costrinse i papi a negoziare con le nazioni che manipolavano la Chiesa e ne ricavano dei profitti. I regnanti secolari compravano uffici ecclesiastici (simonia) senza interessarsi mai del popolo (assenteismo). La Chiesa ricavava denaro dalla vendita delle indulgenze. Vi era un diffuso analfabetismo, corruzione e immoralità tra il basso clero e una fede superficiale tra i fedeli, focalizzata su devozioni esterne ai santi.



40. Martin Lutero (1483-1546), monaco agostiniano, pubblica 95 tesi a Wittenberg nel 1517. Afferma la Sola fide, secondo la quale l'uomo è salvato dalla sola fede; sola scriptura (la Bibbia è la sola autorità); rifiutava l'autorità dei papi e dei concili, il sacerdozio e i sacramenti; che la chiesa fosse l'invisibile unione dei credenti. Viene scomunicato nel 1521 (Dieta di Worms);
41. Giovanni Calvino (1509-64) fonda una severa teocrazia a Ginevra. Scrive l'"Istituzione della religione cristiana", la base della riformata teologia. Iconoclastia: semplici edifici adibiti a chiesa senza altare, statue, immagini o musica. Sosteneva una stretta predestinazione.
42. Ulrico Zwingli (1484-1531) fonda una chiesa a Zurigo, Svizzera. Afferma che la Cena del Signore sia solo un pasto commemorativo. Gli Anabattisti: rinnegavano la validità del battesimo infantile.
43. La Riforma in Inghilterra: Enrico VIII taglia i legami con Roma in quanto il papa non gli concede il divorzio. Proclama se stesso capo supremo della Chiesa d'Inghilterra nel 1534. Tommaso Moro viene decapitato per voler rimanere fedele alla fede cattolica. I cattolici vengono severamente perseguitati in Inghilterra.
44. Per cento anni l'Europa è impegnata in amare guerre di religione. La Guerra dei Contadini (1524-25): alcuni contadini impoveriti, guidati dagli anabattisti, si rivoltano contro i principi in Germania. Le Chiese Luterane cominciano ad organizzarsi da sole. La Pace di Augusta (1555): cuius regio, eius religio (il popolo di un territorio segue la religione del suo principe). Guerra tra i cattolici e gli ugonotti in Francia. La Guerra dei Trent'anni (1618-48) in Germania.
45. La Riforma Cattolica: istituzione di nuovi ordini religiosi, per es. i gesuiti, fondati da Sant'Ignazio di Loyola nel 1534. Educavano gli analfabeti e i poveri, i principi e i re e fecero una grande opera missionaria. Gli Esercizi Spirituali di Ignazio: un classico della spiritualità cristiana. Il Concilio di Trento (1545-63) chiarificò e definì gli insegnamenti della Chiesa messi in discussione dal Protestantismo, corresse gli abusi (per es. la vendita delle indulgenze) e promosse delle riforme (per es. il sistema del seminario).
46. Mistici spagnoli: Santa Teresa d'Avila (1515-82) è una suora carmelitana che ebbe una seconda conversione e riformò l'ordine carmelitano. Scrisse la sua *Autobiografia*, il *Cammino della Perfezione*, e il *Castello Interiore*. San Giovanni della Croce (1542-91): descrive un approccio a Dio attraverso le tenebre e la sofferenza nella *Notte Oscura dell'Anima* e la *Salita del Monte Carmelo*.
47. Santi francesi: San Francesco di Sales (1567-1622): vescovo di Ginevra; riportò migliaia di protestanti alla Chiesa cattolica. Scrisse *Introduzione alla Vita Devota* e *Trattato dell'Amore di Dio*. Santa Jeanne de Chantal (1572-1641): fondò con Francesco l'Ordine della Visitazione, operando per i poveri e i malati, con devozione alla preghiera. San Vincenzo de' Paoli (1581-1660): ebbe un grande zelo per la riforma e amore per i poveri. Patrono di tutte le opere di carità.
48. Inizio di un grande periodo di opere missionarie cattoliche in tutte le nazioni: San Francesco Saverio (1506-1552): India ed Estremo Oriente; Matteo Ricci - Cina; Roberto de Nobili - India; Bartolomeo de Las Casa: America Centrale e del Sud; Isaac Jogues e Jean de Brébeuf - Canada

49. Conseguenze della Riforma: la Guerra dei Trent'Anni (1618-48) termina con la Pace di Westfalia (1648). L'Europa è esausta per le guerre e divisa in territori in conflitto tra loro. Il popolo cerca una "religione ragionevole" che unisca la gente piuttosto che la divida. L'autorità della Chiesa è stata messa a repentaglio. Ora toccherà alla Bibbia.

La Chiesa nel Mondo Moderno

50. Cambiamenti nel XVII secolo: l'emergere della scienza e della tecnologia; la rivoluzione copernicana, che in seguito condusse alla rivoluzione industriale. La nuova Filosofia è basata solamente sulla ragione umana (il razionalismo, avviato da Cartesio). Basare la propria vita sulla fede è visto come atteggiamento primitivo. Sollevamenti politici e nuove forme di governo. Rigetto della monarchia. Secolarizzazione: il cristianesimo è relegato alla sfera privata. La religione è esclusa dalla vita pubblica.

51. L'Ascesa del Razionalismo e i filosofi dell'Illuminismo: Lord Herbert of Cherbury (m. 1648) concepisce un sistema di religione naturale basata sulla ragione e non sulla rivelazione o sull'autorità (Deismo). Dio è come un orologiaio distaccato dalla sua creazione. David Hume (d. 1776), l'apostolo del moderno scetticismo, rinnega che la certezza possa essere perseguita. Voltaire (1694-1778) e i filosofi attaccano apertamente, con la satira, il cristianesimo e la Chiesa. L'avvento della massoneria. Immanuel Kant (1724-1804) afferma che la verità è soggettiva, relativa al soggetto a cui si pensa. G.F.W. Hegel (1770-1831) afferma che la verità si evolve costantemente tramite un processo dialettale.

52. La Risposta Cattolica: Blaise Pascal (1623-62) insiste su un approccio a Dio attraverso la rivelazione, l'esperienza religiosa, la tradizione ebreo-cristiana e la ragione. La Chiesa a volte diventa eccessivamente cauta: condanna Copernico nel 1616 e Galileo nel 1623. Nonostante ciò la cristianità fa nascere la scienza per il suo rispetto per l'intelletto. La Chiesa indica due limitazioni della ragione e della scienza: a) Rinnegano o tralasciano la realtà del peccato originale; b) Non sono in grado di rivelarci lo scopo ultimo o il significato delle nuove scoperte.

53. Ulteriori Difficoltà: il giansenismo è un rigoroso movimento spirituale in Francia che si avvicinava al calvinismo. I giansenisti si lamentavano del lassismo dei gesuiti che non chiamavano il popolo alla penitenza. Il quietismo era una spiritualità che sosteneva una passività totale davanti a Dio in preghiera. Il gallicanesimo: un tentativo di creare una Chiesa Cattolica nazionale francese dove il re governava e il papa non aveva nessuna reale autorità. Soppressione dell'ordine dei Gesuiti nel 1773. Le chiese protestanti prendono il sopravvento nell'espansione missionaria.

54. La Rivoluzione Francese è il culmine dell'Illuminismo: deposizione di re Luigi XVI e formazione di un governo rivoluzionario nel 1789. Tutti i sacerdoti e i vescovi devono giurare fedeltà al nuovo regime o perdere il loro incarico; Esilio e uccisione di migliaia di sacerdoti. Decristianizzazione della Francia: le festività cristiane vengono soppresse, le chiese vengono trasformate in templi della ragione; la statua della Dea della Ragione viene posta nella cattedrale di Notre Dame.



55. Dopo la Rivoluzione: Napoleone ristabilisce la Chiesa nel 1801 ma cerca di controllarla; si distanzia da papa Pio VII (1800-23), che viene imprigionato per 6 anni. Fragilità della Chiesa ma perseveranza della gente comune nella fede. Anticlericalismo e secolarismo; separazione tra Chiesa e stato; matrimonio civile e divorzio, sistema scolastico pubblico. Restaurazione del prestigio del papa.

56. Il XIX Secolo: il liberalismo politico sosteneva i governi costituzionali, la tolleranza religiosa, la separazione tra chiesa e stato, la libertà di stampa e di educazione. La maggior parte dei cattolici dapprima si opposero al liberalismo politico, temendo l'anarchia

e il caos della rivoluzione francese, la soppressione della Chiesa e la relativizzazione della verità. Pio IX (1846-78) all'inizio è a favore del liberalismo ma poi vi si schiera contro.

57. Liberalismo Intellettuale: i cattolici liberali desiderano un nuovo approccio alla teologia cattolica alla luce della nuova filosofia, scienza e studio storico moderno (per es. John Henry Newman). Il papa è prudente riguardo al nuovo approccio, uguagliandolo al razionalismo e allo scetticismo dell'illuminismo che minaccia la fede. Il Sillabo di Pio IX (1864) condannava gran parte delle nuove idee. Il papa sottolinea che il cristianesimo è anche una religione del cuore; enfatizza la realtà del soprannaturale e incoraggia la ricezione dei sacramenti. Inoltre proclama il dogma dell'Immacolata Concezione nel 1854.
58. Il Primo Concilio Vaticano (1869-70) proclama due costituzioni: Dei Filius - Dio può essere conosciuto dalle cose create tramite la ragione naturale e ha parlato tramite la rivelazione; il matrimonio di fede e ragione; condanna dell'ateismo, del materialismo, del panteismo e del razionalismo; Pastor Aeternus: definiva il primato e l'infallibilità del papa. Il concilio fu interrotto dalla Guerra Franco-Prussiana. Esso enfatizzava sull'autorità del papa; mancanza di affermazioni equilibrate riguardo ai vescovi, ai sacerdoti e ai laici. Perdita dello Stato Pontificio nel 1870: fine della Chiesa come forza politica in Europa, ma ciò aiutò a concentrarsi sulla sua autorità e missione spirituale.
59. Papa Leone XIII (1878-1903): Cercò la riconciliazione con la società e gli insegnamenti moderni. Grande diplomato: agì come amico della democrazia e dei nuovi governi. Difese la giustizia e delle migliori condizioni di lavoro per gli operai (Rerum Novarum, 1891). Incoraggiò lo studio scientifico e l'uso popolare della Bibbia mentre affermava la sua inerranza (Providentissimus Deus, 1893). Promosse la teologia di San Tommaso d'Aquino.

Il XX Secolo

60. Un secolo di progresso? L'età delle ideologie: fascismo, socialismo, comunismo, capitalismo. Due guerre mondiali. L'ascesa della jihad globale. Il secolo dei martiri cristiani: più cristiani vengono messi a morte per la loro fede che in ogni altro secolo. Ma l'umanesimo secolare e il materialismo individuale hanno indebolito la forza della cristianità. Masse di cristiani hanno lasciato la Chiesa. Molti altri sono intiepiditi. Grande crescita del cristianesimo nel Terzo Mondo.
61. San Pio X (1903-1914) rafforza il culto cattolico, promuove una frequente comunione, rinnova la musica liturgica, compila il Codice della Legge Canonica; condanna gli errori del modernismo, le "sintesi di tutte le eresie". Promuove l'Azione Cattolica laica e opere missionarie straniere.
62. Durante la Prima Guerra Mondiale, Papa Benedetto XV (1914-22) mantiene la neutralità politica, promuove la pace e la riconciliazione. Maria appare a Fatima, in Portogallo (1917). La Rivoluzione di Ottobre, l'ascesa del Comunismo e le sue persecuzioni anti-cristiane.
63. Papa Pio XI (1922-39) vede l'ascesa del fascismo in Italia e in Germania; sottoscrive un accordo con Mussolini; cede lo Stato Pontificio al suo controllo. Condanna il fascismo e il nazismo nell'enciclica Mit Brennender Sorge (1937). Papa Pio XII (1939-58) è il papa della Seconda Guerra Mondiale. Mantiene un'apparente neutralità ma silenziosamente aiuta gli ebrei ed altri perseguitati.
64. Santi ad Auschwitz: San Massimiliano Kolbe (1894-1941) Organizza la Milizia dell'Immacolata per lavorare alla conversione dei peccatori e dei nemici della Chiesa. Ad Auschwitz, sceglie di prendere il posto di un prigioniero, condannato a morire di fame. Santa Edith Stein (1891-1942) è nata a Breslau, Germania, in una famiglia ebrea ortodossa; diventa atea nel 1904. Riceve il dottorato in filosofia nel 1916; diventa membro di facoltà nell'Università di Freiburg. Conversione al cattolicesimo nel 1921; entra nel convento delle Carmelitane nel 1934; fugge in Olanda. Deportata ad Auschwitz dai nazisti; muore nella camera a gas il 9 agosto 1942.

65. Dopo la Guerra: Papa Pio XII promuove lo studio biblico (Divino Afflante Spiritu, 1943); scomunica tutti i cattolici appartenenti al partito comunista (1949); dichiara il dogma dell'Assunzione di Maria (1950). Ma la Chiesa a volte è vista come orgogliosa e trionfalistica. Papa Giovanni XXIII (1958-63) è un allegro, spontaneo e amabile papa e un pioniere del movimento ecumenico. Promuove l'aggiornamento della Chiesa al mondo moderno e indice il Concilio Vaticano II.

66. Il Concilio Vaticano II (1962-65) non fu un concilio dottrinale ma di rinnovamento. I suoi documenti principali: Lumen Gentium (Costituzione Dogmatica della Chiesa); Sacrosanctum Concilium (Costituzione sulla Sacra Liturgia); Dei Verbum (Costituzione Dogmatica sulla Rivelazione Divina); Unitatis Redintegratio (Decreto sull'Ecumenismo); Gaudium et Spes (Costituzione Pastorale sulla Chiesa nel Mondo Contemporaneo); Nostra Aetate (Dichiarazione sulle Religioni Non Cristiane); Ad Gentes (Decreto sull'Attività Missionaria della Chiesa).



67. Papa Paolo VI (1963-78) si occupò di attuare il Concilio. Realizzazioni del Concilio Vaticano II: nuova libertà nella teologia e nelle esegesi cattoliche; Chiesa decentralizzata: maggiore ruolo per i vescovi, i sacerdoti, i religiosi e i laici; la riforma liturgica rende la liturgia più significativa per i fedeli con una maggiore partecipazione attiva; la "nuova Pentecoste" portò un rinnovo carismatico e nuovi apostolati laici; grandi avanzamenti nell'ecumenismo; maggiore coinvolgimento dei cattolici nella società, specialmente per promuovere la giustizia e la pace.

68. I problemi e le difficoltà sorti dopo il Concilio Vaticano II non furono a causa del Concilio stesso ma delle sue sbagliate interpretazioni, isolate dalla Tradizione Cattolica: migliaia di sacerdoti lasciarono i loro ministeri; guide pastorali molto più permissive, consentendo ai cattolici di fare o di pensare cosa vogliono; perdita del senso del sacro nel culto; teologi divergenti ignorarono il ruolo del magistero come maestro e guardiano della fede; minaccia all'insegnamento morale cattolico (c.f. *Humanae Vitae* 1968); tolleranza sessuale; falso credo che non ci sia bisogno di convertire i non cristiani a Cristo; falso credo che tutte le chiese cristiane siano la stessa cosa.

69. Papa Giovanni Paolo II (1978-2005): opposizione al nazismo e al comunismo in Polonia; vescovo durante il Concilio Vaticano II. esercitò un ruolo chiave nella caduta del comunismo. Numerosi viaggi, grande missionario in tutte le nazioni; chiamò alla Nuova Evangelizzazione; Riconciliazione con il Popolo Ebreo e le Chiese Orientali; Difesa della dignità della vita contro la cultura della morte.



70. Benedetto XVI (2005 -): Resistenza alla "dittatura del relativismo". Prima enciclica: *Deus Caritas Est* ("Dio è Amore").

71. Verso il Futuro: segni incoraggianti: movimento verso l'unità dei cristiani; riconciliazione ebraico-cristiana; purificazione della Chiesa – una Chiesa più piccola e più santa; papi santi. Segni di pericolo: il "mondo cristiano" di una volta sta rifiutando la sua eredità cristiana; diminuzione della frequenza in Chiesa; cultura della morte (aborto, contraccezione, omosessualità, eutanasia); relativismo religioso e morale; fondamentalismo islamico.